APPENDICE AERONAUTICA MILITARE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento, a nomina diretta, di 5 Marescialli dell'Aeronautica Militare.

1. POSTI A CONCORSO (Art. 1 del Bando).

I posti disponibili per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a nomina diretta dei Marescialli dell'Aeronautica Militare con il grado di Maresciallo di 3[^] classe, sono complessivamente n. 5:

- a) n.2 posti per la Categoria Supporto, Specialità Sanità, Qualifica Operatore Sanitario Specializzato, Capacità Primaria Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. Titolo di studio richiesto: (L/SNT3) Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico di laboratorio biomedico;
- b) n.1 posto per la Categoria Supporto, Specialità Sanità, Qualifica Operatore Sanitario Specializzato, Capacità Primaria Tecnico audiometrista. Titolo di studio richiesto: (L/SNT3) Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico audiometrista:
- c) n.1 posto per la Categoria Supporto, Specialità Sanità, Qualifica Operatore Sanitario Specializzato, Capacità Primaria Tecnico di radiologia medica. Titolo di studio richiesto: (L/SNT3) Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico di radiologia medica;
- d) n.1 posto per la Categoria Supporto, Specialità Sanità, Qualifica Operatore Sanitario Specializzato, Capacità Primaria Tecnico di Neurofisiopatologia. Titolo di studio richiesto: (L/SNT3) Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico di neurofisiopatologia.

Nel caso in cui i posti messi a concorso non siano coperti nelle singole graduatorie gli stessi, in relazione alle singole esigenze della F.A., possono essere devoluti ad altre categorie/specialità/qualifiche.

2. COMMISSIONI (Art. 8 del Bando).

2.1 COMMISSIONI ESAMINATRICI

2.1.1 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- un Ufficiale CSArn di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- due Ufficiali superiori CSArn o CSArs, membri;
- un Ufficiale inferiore AM di grado non inferiore a Capitano, segretario senza diritto di voto;
- un Ufficiale AM, membro aggiunto per la lingua inglese.

La Commissione potrà essere integrata da uno o più membri aggiunti, militari o civili, per le singole professionalità a concorso.

2.2 COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA

La Commissione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica sarà composta da:

- un Ufficiale medico dell'Aeronautica Militare di grado non inferiore, pari o superiore a Colonnello in servizio permanente, presidente;
- due Ufficiali superiori medici dell'Aeronautica Militare in servizio permanente, membri;
- un Ufficiale inferiore o un Primo Maresciallo dell'Aeronautica Militare senza diritto di voto, segretario.

2.3 COMMISSIONE PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'ATTITUDINALE.

La Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale sarà composta da:

- un Tenente Colonnello dell'Aeronautica Militare in servizio permanente, Ufficiale perito selettore, presidente;
- due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano dell'Aeronautica Militare di cui almeno uno specialista in selezione attitudinale, di grado non superiore a quello del presidente, membri;
- un Ufficiale di grado non superiore a Capitano dell'Aeronautica Militare senza diritto di voto, segretario.

La Commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale.

2.4 COMMISSIONE PER GLI ULTERIORI ACCERTAMENTI PSICO-FISICI.

La Commissione per gli ulteriori accertamenti psico-fisici sarà composta da:

- un Ufficiale Medico dell'Aeronautica Militare, di grado non inferiore a Colonnello, in servizio permanente, presidente;
- due Ufficiali Medici dell'Aeronautica Militare, di grado non inferiore a Tenente Colonnello, in servizio permanente, membri;
- un Ufficiale inferiore o un Primo Maresciallo dell'Aeronautica Militare senza diritto di voto, segretario.

Tali Ufficiali dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione di cui al precedente punto 2.2.

La Commissione si potrà avvalere del supporto di Ufficiali medici specialisti

3. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO.

3.1 PROVA SCRITTA PER LA VERIFICA DELLE QUALITÀ CULTURALI E INTELLETTIVE (Art. 9 del Bando).

La prova consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di un questionario composto da 100 quesiti a risposta multipla di cui n. 10 di geografia, n. 15 di fisica, n. 15 di storia, n. 15 di cittadinanza e costituzione, n. 15 di lingua italiana, n. 15 matematica e n. 15 di inglese.

La prova avrà luogo presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare – Aeroporto Militare di Guidonia (RM) – via Tenente Colonnello Di Trani (già via Sauro Rinaldi 3) presumibilmente il 16 aprile 2020, di modalità e durata che saranno rese note dalla preposta Commissione prima del suo inizio.

L'ordine di convocazione, la data e l'ora di svolgimento della prova saranno resi noti indicativamente nella prima decade del mese di aprile 2020, mediante avviso consultabile nell'area pubblica del portale, nonché nel sito www.difesa.it. Lo stesso avviso potrà riguardare il rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di pubblicare con le stesse modalità e, indicativamente, circa quattro settimane prima dello svolgimento della prova, un archivio dal quale saranno estratti, con criteri di casualità, i quesiti che costituiranno oggetto della prova.

I concorrenti, ai quali non sia stata comunicata la mancata ammissione al concorso, sono tenuti a presentarsi, presso la suddetta sede, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso, salvo quanto previsto all'art. 1, comma 7 ovvero all'art. 7, comma 5 del bando.

Per le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 rinvenibili negli Allegati. E' vietato, altresì, l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni emanate dalla Commissione esaminatrice comporta l'esclusione dalla prova.

La prova scritta, a cui sarà attribuito un punteggio massimo di 30/30, si intenderà superata, salvi i contingentamenti di seguito illustrati per l'ammissione alla fase successiva, se il candidato avrà raggiunto la valutazione minima di 18/30.

In fase di correzione, verranno attribuiti punti 1 ad ogni risposta esatta, punti -0.25 a ciascuna risposta errata o multipla, punti 0 ad ogni risposta mancata.

Ai concorrenti verrà attribuito un punteggio espresso in trentesimi ottenuto moltiplicando la somma dei punti per il coefficiente 0,3.

Il tempo a disposizione per la prova scritta (comprensivo della lettura delle istruzioni) verrà comunicato prima dell'inizio della stessa.

Al termine della prova scritta la Commissione esaminatrice di cui al paragrafo 2.1, provvederà a formare la graduatoria. Saranno ammessi alla fase successiva i concorrenti che avranno superato la prova collocandosi entro il 15° posto per ciascuna delle categorie/specialità/qualifiche di cui al paragrafo 1 lettere a), b) c) e d).

Inoltre, saranno ammessi a sostenere i successivi accertamenti i concorrenti che avranno conseguito il medesimo punteggio del concorrente classificatosi, nella graduatoria provvisoria, all'ultimo posto utile.

L'esito della prova e il calendario degli ammessi alla fase successiva saranno resi noti, indicativamente nei dieci giorni successivi all'ultima sessione di prove, con valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati, con le modalità stabilite all'art. 5 del bando, nei siti internet www.difesa.it/concorsi, www.aeronautica.difesa.it. Informazioni in merito potranno, inoltre, essere chieste alla Direzione Generale per il Personale Militare – Sezione Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito, 186, 00143 Roma (tel. 06517051012).

3.2 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA (Art. 10 del Bando).

I candidati convocati presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare "Aldo di Loreto" sito in via Piero Gobetti, 2 – Roma, indicativamente il 25maggio 2020, previa sottoscrizione della dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando, saranno sottoposti, da parte della preposta Commissione, all'accertamento psico–fisico al fine di verificare il possesso dell'idoneità psico–fisica all'espletamento del corso e al servizio permanente quale Maresciallo dell'Aeronautica Militare. Detti concorrenti dovranno portare al seguito i documenti indicati nel successivo paragrafo 3.4.

La Commissione medica disporrà a quali accertamenti sottoporre eventualmente gli interessati al fine di confermare o meno il giudizio già espresso nel precedente concorso.

L'accertamento sanitario verrà eseguito, in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti.

La Commissione, presa visione della documentazione sanitaria di cui al successivo paragrafo 3.4 prodotta dall'interessato, sottoporrà i candidati a:

- visita cardiologica con E.C.G.;
- visita oculistica;
- visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
- visita psichiatrica;
- analisi delle urine per la ricerca dei seguenti cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o
 psicotrope: amfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi e barbiturici. In caso di
 positività, disporrà sul medesimo campione test di conferma (gascromatografia con
 spettrometria di massa);
- controllo dell'abuso alcolico;
- dosaggio enzimatico del glucosio 6–fosfatodeidrogenasi (G6PD);
- visita medica generale: in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il candidato che presenta tatuaggi:

- visibili con ogni tipo di uniforme (per il personale femminile anche nella versione con gonna e scarpe a decolleté), compresa quella ginnica (pantaloncini e maglietta);
- posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
- ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del candidato.

La Commissione definirà il profilo sanitario di ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalle normative vigenti e in base alla documentazione prodotta e alle risultanze degli accertamenti effettuati. Fermo restando quanto previsto dall'art 10 comma 1 saranno giudicati idonei i candidati ai quali sia stato attribuito il seguente profilo minimo:

- psiche (PS) 2;
- costituzione (CO) 2;
- apparato cardio-circolatorio (AC) 2;
- apparato respiratorio (AR) 2;
- apparati vari (AV) 2;
- apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS) 2;
- apparato osteo–artro–muscolare inferiore (LI) 2;
- funzionalità visiva (VS) 2;
- udito (AU) 2.

Tale profilo minimo dovrà essere conservato per tutta la durata del corso. Per la caratteristica somato—funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile negli Allegati al bando.

La Commissione, seduta stante, comunicherà per iscritto al candidato l'esito dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- "idoneo quale Maresciallo dell'Aeronautica Militare", con l'indicazione del profilo sanitario;
- "inidoneo quale Maresciallo dell'Aeronautica Militare", con l'indicazione della causa di inidoneità.

Il giudizio è non comporta l'attribuzione di punteggio.

I concorrenti che in sede di visita medica saranno riconosciuti nelle condizioni di cui all'art. 10, comma 3 del bando potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo paragrafo 3.3.

Per i concorrenti di sesso femminile, in caso di accertato stato di gravidanza, la Commissione procederà secondo quanto indicato all'art. 10, comma 4 del bando.

I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni. Essi potranno tuttavia presentare, seduta stante a pena di inammissibilità, all'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare, specifica istanza di riesame di tale giudizio di inidoneità, che dovrà poi essere supportata da specifica documentazione rilasciata a riguardo da struttura sanitaria pubblica o da una struttura accreditata presso il SSN, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di inidoneità. Tale documentazione dovrà improrogabilmente giungere, con le modalità indicate all'art. 5, comma 2 del bando, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare, entro il decimo giorno successivo a quello di effettuazione degli accertamenti psico-fisici. Tale documentazione verrà valutata dalla Commissione per gli ulteriori accertamenti psico-fisici di cui al precedente

punto 2.4 che, solo qualora lo ritenesse necessario, sottoporrà gli interessati a ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo. I concorrenti giudicati non idonei che presentano istanza di ulteriori accertamenti psico-fisici saranno ammessi, con riserva, a sostenere gli accertamenti attitudinali.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno comunicazione, dalla Direzione Generale per il Personale Militare, che il giudizio di inidoneità riportato al termine degli accertamenti psico-fisici dovrà intendersi confermato.

In caso di accoglimento dell'istanza, il giudizio circa l'idoneità psico-fisica sarà espresso dalla commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, i concorrenti ne riceveranno comunicazione dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo, pertanto, i concorrenti giudicati non idonei anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che rinunceranno ai medesimi, saranno esclusi dal concorso.

3.3 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA'ATTITUDINALE (Art. 11 del Bando)

I candidati giudicati idonei all'accertamento dell'idoneità psico-fisica, nonché quelli ammessi con riserva ai sensi del precedente paragrafo 3.2 saranno sottoposti, a cura della competente Commissione, all'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui all'articolo 11 del bando volto a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per l'espletamento delle funzioni e degli incarichi previsti nelle categorie/specialità del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare. L'accertamento si svolgerà presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare – Aeroporto Militare di Guidonia (RM) – Via Roma s.n.c. – avrà una durata presunta di 2 giorni calendariali e consisterà nella somministrazione di prove finalizzate a valutare il possesso delle seguenti qualità:

- inclinazione ed adattabilità alla vita militare in termini di motivazione, senso della disciplina e capacità d'integrazione;
- fluidità d'espressione, rapidità ed efficacia dei processi cognitivi;
- efficienza fisica in ambito sportivo, compatibile con le attività formative ed il futuro profilo d'impiego;
- predisposizione allo studio e all'aggiornamento professionale.

Inoltre, il processo di selezione attitudinale mirerà a evidenziare, di contro, caratteristiche tali da far ipotizzare un insoddisfacente inserimento nell'ambito della Forza Armata.

L'attivîtà selettiva avverrà sotto la supervisione della preposta Commissione attitudinale che, durante l'intero svolgimento degli accertamenti, dovrà garantire il rispetto dei principi di liceità, trasparenza ed equità di trattamento dei candidati. La stessa Commissione, una volta ricevuti i risultati delle previste prove, gestite a cura del Centro di Selezione, esprimerà il proprio giudizio come di seguito specificato.

Le valutazioni effettuate nel corso dell'attività attitudinale confluiranno nelle tre sotto specificate aree.

- a) Area di valutazione dell'efficienza fisica e attitudine in ambito sportivo.
 - Le prove sportive saranno svolte secondo le modalità di seguito indicate:
 - corsa piana metri 100: la distanza dovrà essere percorsa, su una pista di atletica o su un'area all'uopo predisposta, senza l'uso di scarpe chiodate e posizione di partenza a scelta del candidato. Il rilevamento dei tempi verrà effettuato a cura di personale qualificato istruttore ginnico tramite sistema di cronometraggio automatizzato, in subordine tramite cronometraggio manuale con due differenti cronometri. Nel caso di rilevamento manuale, al candidato verrà assegnato il tempo più favorevole tra i due rilevamenti. I tempi saranno arrotondati per difetto al decimo di secondo.
 - corsa piana metri 1000: la distanza dovrà essere percorsa, su una pista di atletica, o su un'area all'uopo predisposta, senza l'uso di scarpe chiodate e posizione di partenza a

- scelta del candidato. Il rilevamento dei tempi verrà effettuato a cura di personale qualificato istruttore ginnico tramite sistema di cronometraggio automatizzato, in subordine tramite cronometraggio manuale con due differenti cronometri. Nel caso di rilevamento manuale, al candidato verrà assegnato il tempo più favorevole tra i due rilevamenti. I tempi saranno arrotondati per difetto al decimo di secondo.
- addominali: il candidato dovrà eseguire correttamente il maggior numero di flessioni del tronco, entro il tempo massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, con le seguenti modalità: posizione iniziale steso sulla schiena, gambe piegate, con i piedi comodamente distanziati, portare le mani dietro la nuca con i piedi bloccati da altro elemento, sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale e tornare, senza riposare, nella posizione di partenza. Personale qualificato istruttore ginnico conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggerà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. Un membro della commissione, osservatore della prova, sovraintenderà all'esecuzione dell'esercizio.
- piegamenti sulle braccia: il candidato, dovrà eseguire correttamente il maggior numero di piegamenti sulle braccia entro il tempo massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, con le seguenti modalità: posizione iniziale sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul suolo direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite con la punta dei piedi in appoggio a terra, quindi sollevare da terra il corpo estendendo completamente le braccia e mantenendo durante il movimento il torace allineato con le gambe; raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo flettendo le stesse fino a che il viso o il torace sfiorino il pavimento, successivamente, distendere le braccia secondo le suddette modalità.

Il personale qualificato istruttore ginnico conteggerà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal candidato, non conteggera, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. L'esercizio terminerà nel momento in cui il candidato toccherà il suolo con una parte del corpo diversa dalle mani e i piedi. Un membro della commissione, osservatore della prova, sovraintenderà all'esecuzione dell'esercizio.

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 8 punti e il minimo 2,4. Il punteggio complessivo da conseguire per ricevere l'idoneità, è pari a 14/28.

TABELLE DEI PUNTEGGI PER I CONCORRENTI DI SESSO							
MASCHILE							
			PIEGAMENTI				
ADDOMINALI	CORSA	CORSA	SULLE				
tempo massimo	PIANA	PIANA	BRACCIA	punti/esito			
2'	mt. 1000	mt. 100	tempo				
			massimo 2'				
> 85	< 3'30"1	< 12" 6	n > 50	2			
71 05	3'30"1 -	12"6 – 13"0	46 🗆 50	1.6			
71 - 85	3'40"'0	12 0 - 13 0	46 □ 50	1,6			
5(70	3'40"1 -	13"1 – 13"5	40 □ 45	1.2			
56 – 70	4'00"0	13 1 – 13 3	40 🗆 43	1,2			
41 55	4'00"1 -	1227 14270	30 □ 39	0.8			
41 – 55	4'10''0	13"6 – 14"0	30 🗆 39	0,8			
30 – 40	4'10"1 -	14"1 – 15"5	20 🗆 20	0.4			
30 – 40	4'20"0	14 1 – 13 3	20 🗆 29	0,4			
< 30	///	> 15"5	n ≤ 19	0			

TABELLE DEI PUNTEGGI PER I CONCORRENTI DI SESSO							
FEMMINILE							
ADDOMINALI tempo massimo 2'	CORSA PIANA mt. 1000	CORSA PIANA mt. 100	PIEGAMENTI SULLE BRACCIA tempo massimo 2'	punti/esito			
> 70	< 4'00"1	< 15"1	n > 35	2			
56 – 70	4'00"1 – 4'10"0	15"1 – 16"0	30 □ 35	1,6			
41 – 55	4'10"1 – 4'20"0	16"1 – 17"0	25 □ 29	1,2			
31 – 40	4'20"1 – 4'40"0	17"1 – 18"0	20 🗆 24	0,8			
20 - 30	4'40"1 – 5'00"0	18"1 – 19"0	15 □ 19	0,4			
< 20	///	> 19"0	n ≤ 14	0			

Al concorrente che, durante lo svolgimento di una prova sportiva, incorrerà in un infortunio, accuserà malessere, cadrà o si fermerà non sarà consentita la ripetizione della prova che sarà ritenuta in ogni caso sostenuta.

Al concorrente manifestamente danneggiato da altro concorrente durante lo svolgimento della prova di corsa piana, sarà consentita la ripetizione della prova stessa, comunque non oltre la data di prevista conclusione delle prove stabilita dal calendario delle attività fissato dalla già citata Commissione.

Non saranno ammessi alla ripetizione degli esercizi ginnici e quindi saranno giudicati inidonei i candidati che durante l'effettuazione degli stessi dovessero interromperli per qualsiasi causa. Allo stesso modo, non saranno ammessi alla ripetizione degli esercizi i candidati che li avranno portati comunque a compimento anche se con esito negativo.

b) Area dell'efficienza intellettiva.

Gli accertamenti per valutare l'efficienza intellettiva prevedono la somministrazione individuale (o collettiva) e standardizzata di uno o più test intellettivi e/o attitudinali a risposta multipla di tipologia individuata a cura della commissione tra le seguenti: ragionamento astratto – efficienza mentale – ragionamento numerico/matematico/ – abilità visuo-spaziale – ragionamento verbale. I test, predisposti dal Centro di Selezione A.M., si svolgono sotto l'egida della Commissione e possono essere di tipo tradizionale (carta/matita) o informatizzati, includendo in questi ultimi anche quelli di tipo adattivo. Essi sono somministrati secondo le modalità di dettaglio che vengono illustrate prima dell'inizio delle prove e, se di tipo tradizionale, prevedrà l'assegnazione di un punteggio come di seguito specificato:

- alla risposta esatta corrisponderà un punteggio positivo (+1);
- alla risposta mancata non sarà attribuito alcun punteggio (0);
- alla risposta errata o doppia, corrisponderà un punteggio nullo (0), oppure una penalizzazione, espressa sempre in frazioni di punto, stabilita, previa verbalizzazione, prima dell'inizio della fase concorsuale e resa nota ai candidati prima dell'inizio della prova.

Il risultato totale "grezzo", ottenuto dalla somma algebrica dei punteggi suindicati, sarà convertito in un punteggio standard espresso in decimi, secondo opportune tabelle di conversione predisposte a cura del Centro di Selezione A.M., approvate ed adottate dalla Commissione prima dell'avvio della fase concorsuale.

Al termine della suddetta prova, la commissione provvede alla notifica dei risultati ai candidati che abbiano riportato un esito sfavorevole giudicandoli INIDONEI ed escludendoli dalla prosecuzione del concorso.

c) Area di valutazione psicoattitudinale.

La valutazione psicoattitudinale sarà elaborata sulla scorta delle seguenti prove:

- intervista di gruppo;
- uno o più colloqui individuali;
- uno o più test di personalità (non valutativi).

Il giudizio psicoattitudinale si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio massimo, utile al fine della sola idoneità attitudinale, di 10 (dieci) punti, così ottenuto:

- intervista di gruppo: valutazione espressa in decimi moltiplicata per il coefficiente 0,2 (massimo 2 punti);
- colloquio individuale: valutazione espressa in decimi moltiplicata per il coefficiente 0,8 (massimo 8 punti).

Nel caso in cui il numero dei candidati sia insufficiente a svolgere l'intervista di gruppo (inferiore a 6), la stessa non sarà effettuata ed il punteggio attribuito sarà esclusivamente quello dei colloqui individuali espresso in decimi.

La Commissione preposta potrà disporre, a sua discrezione, l'effettuazione di un secondo colloquio di approfondimento che sarà svolto a cura di personale specialista nella selezione attitudinale. In questo caso, al candidato sarà attribuito il punteggio conseguito nella seconda prova.

I casi in cui si procede all'effettuazione del secondo colloquio dovranno essere fissati dalla stessa Commissione prima dell'avvio della fase attitudinale e dovranno essere riportati nel verbale della riunione preliminare.

Sulla base dei risultati conseguiti e delle valutazioni effettuate, per ciascun concorrente sarà espresso un giudizio di idoneità o di inidoneità.

L'inidoneità e la conseguente esclusione dalla prosecuzione del concorso sarà determinata dal verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

- punteggio totale delle prove di efficienza fisica inferiore a punti 2,4 su 8;
- punteggio totale delle prove di efficienza intellettiva inferiore a punti 3 su 10;
- punteggio totale del giudizio psicoattitudinale inferiore a punti 3 su 10;
- punteggio totale della valutazione complessiva attitudinale (somma dei punteggi delle prove di efficienza fisica, delle prove di efficienza intellettiva e del giudizio psicoattitudinale) inferiore a punti 14 su 28.

Al termine dell'accertamento attitudinale la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità o di inidoneità comunicato seduta stante agli interessati. Il giudizio è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio.

I candidati, compatibilmente con le disponibilità logistiche del momento, potranno usufruire, previo pagamento, di vitto meridiano presso l'aeroporto di Guidonia.

3.4 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'AMMISSIONE ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PSICO–FISICA E ATTITUDINALE (Artt. 10 e 11 del Bando).

I concorrenti convocati presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare di Roma per essere sottoposti all'accertamento sanitario, all'atto della presentazione dovranno produrre i seguenti documenti in originale o in copia resa conforme nei termini di legge:

- certificato rilasciato dal medico di fiducia (ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833) secondo il modello rinvenibile tra gli Allegati al bando. Tale certificato dovrà avere una data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione;
- referto, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, attestante l'esito del test per l'accertamento degli anticorpi per HIV;
- referto rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HBsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;

 referto rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita attestante l'effettuazione dei seguenti esami: emocromo con formula, VES, glicemia, creatininemia, ALT, AST, GGT, bilirubina totale e frazionata, colesterolemia totale, trigliceridemia, esame delle urine.

I candidati di sesso femminile, in aggiunta a quanto sopra, dovranno consegnare anche:

- referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione per l'effettuazione dell'accertamento sanitario;
- ecografia pelvica, con relativo referto, eseguita in data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'effettuazione dell'accertamento sanitario.

La mancata presentazione di detti documenti non consentirà l'ammissione delle concorrenti a sostenere l'accertamento sanitario e determinerà l'esclusione dal concorso.

I concorrenti già giudicati idonei all'accertamento sanitario nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione presso il suddetto Istituto Aerospaziale nell'ambito di un concorso della stessa Forza Armata, dovranno anche esibire il relativo verbale contenente il giudizio finale dell'accertamento.

I certificati/referti di cui sopra dovranno essere rilasciati da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN.

I concorrenti giudicati idonei all'accertamento dell'idoneità psico-fisica, per essere ammessi a sostenere l'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui al precedente paragrafo 3.3 presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare – Aeroporto Militare di Guidonia (RM), dovranno esibire il certificato medico, in corso di validità annuale, attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, ovvero per le discipline sportive riportate nella Tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. Il documento dovrà avere una data di rilascio anteriore a quella di convocazione alla prova e dovrà essere valido almeno fino al 30 settembre 2020. I concorrenti di sesso femminile, prima dell'effettuazione dell'accertamento attitudinale, in aggiunta al predetto certificato, dovranno nuovamente presentare in originale o copia resa conforme nei termini di legge il referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione

L'accertato stato di gravidanza impedirà alle concorrenti di essere sottoposte all'accertamento attitudinale e comporterà quanto previsto all'art. 10, comma 4 del bando. I certificati/referti dovranno essere rilasciati da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN.

Tutti i concorrenti dovranno, altresì, consegnare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo diagnostico, nonché la dichiarazione di ricevuta informazione sui protocolli vaccinali previsti per il personale militare, entrambe rinvenibili tra gli Allegati al bando.

I concorrenti che non presenteranno i suddetti documenti non saranno ammessi all'accertamento attitudinale e saranno esclusi dal concorso.

3.5 PROVA ORALE (Art. 13 del Bando)

per l'effettuazione dell'accertamento attitudinale:

Per i posti di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) e d), i concorrenti risultati idonei alle precedenti prove concorsuali saranno ammessi a sostenere la prova orale sugli argomenti previsti dal programma di seguito riportato.

Tale prova avrà luogo presso il Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare - Aeroporto Militare di Guidonia (RM).

I concorrenti che non si presentano nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo paragrafo 5.

La prova orale consisterà in un colloquio su materie di carattere generali comuni a tutte e quattro le professionalità e su argomenti specifici, a seconda della professionalità per la quale il concorrente ha chiesto di partecipare, riportati nei rispettivi programmi.

La commissione esaminatrice di cui al precedente paragrafo 2.1.2. valuterà i concorrenti nelle materie d'esame di seguito riportate.

3.5.1 PARTE I - PROGRAMMA GENERALE PER LA PROVA ORALE COMUNE

a) ANATOMIA E FISIOLOGIA UMANA

Apparato locomotore, apparato cardiocircolatorio e linfatico, apparato respiratorio, apparato digerente, apparato tegumentario, apparato genito-urinario, principi generali sul Sistema Nervoso Centrale e Periferico e sull'Apparato Neuroendocrino.

b) IGIENE

Definizioni di epidemiologia, igiene e sanità pubblica; il concetto di salute e la sua evoluzione nel tempo; agente etiologico e di fattore di rischio; prevenzione primaria, secondaria e terziaria (concetto di "promozione della salute"); fonti dei dati in epidemiologia; generalità sugli studi epidemiologici descrittivi, analitici e sperimentali; principi generali di profilassi delle malattie infettive.

c) NOZIONI DI MEDICINA LEGALE NELLE PROFESSIONI SANITARIE

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE: Capacità giuridica e capacità di agire – Diritti della persona – Amministrazione di sostegno, inabilitazione e interdizione.

ELEMENTI DI DIRITTO PENALE: Principali figure di reato attinenti la professione sanitaria.

IL REFERTO – LA CARTELLA CLINICA - IL SEGRETO PROFESSIONALE E PRIVACY - LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE - TRATTAMENTI SANITARI - NORMATIVA DELL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

d) NOZIONI DI MEDICINA AERONAUTICA

Principali argomenti di medicina aeronautica: composizione dell'Atmosfera, leggi dei gas, ipossia, accelerazioni, disorientamento spaziale, motion sickness o mal d'aria, malattia da decompressione e barotrauma.

Riferimenti legislativi sui protocolli sanitari per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare: Decreto del Ministero della Difesa 4 giugno 2014.

Riferimenti legislativi sui protocolli sanitari di idoneità al volo militare: DPR 90/2010 art. 586, Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003.

Riferimenti legislativi sui protocolli sanitari di idoneità al volo civile: Regolamento di esecuzione (UE) 2019/27 del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento (UE) n. 1178/2011 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativamente agli equipaggi dell'aviazione civile a norma del regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli Istituti di Medicina Aerospaziale dell'Aeronautica Militare: norme costitutive e funzioni.

e) NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Valutazione del paziente critico - Arresto cardiaco e linee guida del supporto cardiopolmonare di livello basico - il TRIAGE - Le Emorragie - Lesioni termiche - Nozioni di trattamento preospedaliero di lesioni traumatiche.

3.5.2 PARTE II – MATERIE DELLE SINGOLE PROFESSIONALITA'

- a) PROGRAMMA D'ESAME SPECIFICO PER LA CATEGORIA SUPPORTO, SPECIALITÀ SANITÀ, QUALIFICA OPERATORE SANITARIO SPECIALIZZATO, CAPACITÀ PRIMARIA TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO.
- Tipologia e modalità di richiesta degli esami di laboratorio.
- Concetto di matrice biologica, campionamento.
- Trattamento e conservazione dei campioni biologici.
- Errore di laboratorio, variabilità analitica e sicurezza di qualità.
- Controllo qualità esterno, utilizzazione del risultato di laboratorio.
- Uso del microscopio, tecniche di osservazione.
- Coltivazione di batteri, terreni di coltura, tecniche di isolamento ed identificazione dei batteri.
- Esame delle urine e del sedimento urinario.
- Ematologia di laboratorio, esame emocromocitometrico e valutazione della funzionalità piastrinica.
- valutazione della coagulazione e della fibrinolisi.
- Biomarcatori di necrosi cellulare, tumorali e della funzione endocrina.
- Tecniche centrifugative.
- Tecniche immunochimiche, immuno- istochimica-citochimica: reazione antigeneanticorpo ed i reagenti utilizzati nel laboratorio d'immunoematologia.
- Tecniche di biologia molecolare, composizione degli acidi nucleici, funzioni cellulari del DNA, isolamento e separazione degli acidi nucleici, marcatura con sonde di DNA.
- Reazione polimerasica a catena (PCR).
- Determinazione della sequenza nucleotidica.
- Interazioni biomolecolari: enzimi, recettori di superfice cellulare e trasportatori.
- Deficit G6PDH metodiche quantitative di misura.
- Tecniche spettroscopiche: spettrometria elettronica atomica e molecolare, spettrofluorimetria, luninometria, spettroscopia atomica, spettroscopia di risonanza magnetica nucleare.
- Tecniche di spettrometria di massa.
- Tecniche elettroforetiche, delle proteine, acidi nucleici, elettroforesi capillare.
- Tecniche cromatografiche, cromatografia liquida ad alta risoluzione (HPLC), cromatografia gas-liquido.
- Test di screening di tossicologia.
- Reazione di agglutinazione e fasi di agglutinazione.
- Tecniche per la determinazione del gruppo ABO e del fattore Rh(D).
- Test di Coombs indiretto e diretto.
- Indagini sierologiche delle malattie emolitiche autoimmuni.
- Accertamenti in caso di reazione trasfusionale.
- La produzione e la conservazione degli emocomponenti

b) PROGRAMMA D'ESAME SPECIFICO PER LA CATEGORIA SUPPORTO, SPECIALITÀ SANITÀ, QUALIFICA OPERATORE SANITARIO SPECIALIZZATO, CAPACITÀ PRIMARIA TECNICO AUDIOMETRISTA.

- Anatomo-fisiologia dell'apparato uditivo e vestibolare
 - Padiglione auricolare
 - Condotto uditivo esterno
 - Orecchio medio
 - Orecchio interno
 - o Labirinto membranoso
 - Labirinto osseo
 - o Dinamica cocleare
 - Sistema uditivo centrale
 - Riflessi uditivi
 - Sistema vestibolare centrale
 - Interazioni visuo-vestibulo-oculomotorie
- Nozioni di fisica acustica
 - Suoni puri- suoni complessi- rumore
 - Caratteri fondamentali del suono
 - o Altezza
 - o Intensità
 - o Frequenza
 - o Timbro
- Nozioni di psicoacustica
- Tecniche audiometriche
- Audiometria soggettiva
 - o Audiometria tonale liminare
 - Via aerea
 - Via ossea
 - Mascheramento
 - Audiometria tonale sovraliminare
 - Audiometria vocale
 - o Audiometria automatica
 - o Acufenometria
- Audiometria obiettiva
 - o Impedenzometria
 - Timpanometria
 - Timpanometria multi-frequenziale
 - ETF
 - Rieducazione tubarica
 - Reflessologia
- Otoemissioni
 - SOAE
 - TEOAE
 - DPOAE
 - o Potenziali evocati uditivi
 - ECoG
 - ABR
 - SVR
 - ASSR
- Tecniche audiometriche per l'accertamento delle sordità simulate
 - Metodiche soggettive
 - Metodiche di sovvertimento dell'autocontrollo fonatorio

- Metodiche obiettive
- Audiometria infantile
 - Metodiche audiometriche
 - Tecniche organizzative di Screening audiologici di I e II livello

TECNICHE DI STUDIO DEL SISTEMA VESTIBOLARE

- Esame dei sintomi vestibolari spontanei
 - o Disequilibrio Oscillopsia Vertigine
 - o Il Nistagmo
 - Ny spontaneo
 - Ny rivelato
 - o Di posizione
 - o Da posizionamento (manovre diagnostico -terapeutiche)
 - Ny provocato
- Tecniche di registrazione del nistagmo
 - o VOG
 - o VNG
 - Prove caloriche
 - Prove rotoacceleratorie
- Tecniche di valutazione del VOR
 - VHIT
- Tecniche di valutazione vestibolare complementari
 - o cVemps
 - o oVemps
 - Test vibratorio mastoideo
 - o Verticale visiva soggettiva
- Tecniche di riabilitazione vestibolare

TECNICHE DI STUDIO DELLA FUNZIONE DELL'EQUILIBRIO

- Nozioni di Postura ed Equilibrio
- Stabilometria Statica
- Stabilometria dinamica

PATOLOGIA DELL'APPARATO UDITIVO

- Classificazione dei danni uditivi
- La patologia uditiva
 - Sordità trasmissive
 - Sordità neurosensoriali
 - Sordità centrali
 - Sordità psicogene
 - Acufeni

PATOLOGIA DELL'APPARATO VESTIBOLARE

- Classificazione
- Patologie periferiche
- Patologie centrali
- Cenni di terapia medica, chirurgica e riabilitativa

ASPETTI DI TERAPIA DEI DANNI UDITIVI E DELLE LORO CONSEGUENZE

- Cenni di terapia medica e chirurgica
- La terapia protesica
- La protesi acustica (nozioni di base)
- La protesi uditiva
- Protesi impiantabili
- Impianti cocleari
- Mappatura
- Attivazione

IL RUMORE E LA PATOLOGIA DA RUMORE

- Metodi di misura del rumore
- Effetti del rumore sull'apparato uditivo e vestibolare
- Sintomatologia
- Prevenzione della sordità da rumore
- Effetti extra-uditivi del rumore
- c) PROGRAMMA D'ESAME SPECIFICO PER LA CATEGORIA SUPPORTO, SPECIALITÀ SANITÀ, QUALIFICA OPERATORE SANITARIO SPECIALIZZATO, CAPACITÀ PRIMARIA TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA
 - Anatomia radiografica;
 - Radiologia digitale;
 - Tomografia Computerizzata;
 - Risonanza Magnetica Nucleare;
 - Mammografia;
 - Cenni di ecografia;
 - Radioterapia;
 - Apparecchiature di Radioterapia;
 - Medicina nucleare;
 - Apparecchiature di Medicina nucleare;
 - Dosimetria e Radioprotezione;
 - Archiviazione digitale (PACS).
 - Sistemi informativi per la gestione dei Reparti di Radiologia (RIS)
 - Assistenza al paziente in radiologia.
- d) PROGRAMMA D'ESAME SPECIFICO PER LA CATEGORIA SUPPORTO, SPECIALITÀ SANITÀ, QUALIFICA OPERATORE SANITARIO SPECIALIZZATO, CAPACITÀ PRIMARIA TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA
 - Biologia cellulare del sistema nervoso.
 - Anatomia del sistema nervoso centrale e periferico.
 - Fisiologia di base ed organizzazione del tessuto nervoso.
 - Principali sindromi del sistema nervoso centrale.
 - Cenni di istologia e biochimica del sistema nervoso centrale e periferico.
 - Anamnesi-Esame obiettivo e clinica che conducono alla: Diagnostica strumentale, con particolare riguardo alle tecniche neurofisiopatologiche ed agli aspetti medico legali nelle indagini strumentali.
 - Inquadramento anatomo-funzionale e principali quadri patologici dei livelli:
 - Piramidale;



- o Extrapiramidale;
- Cerebellare;
- o Spino-muscolare.
- Fisiopatologia della motricità: lesione I neurone di moto, lesione II neurone di moto.
- Fisiopatologia del sistema extrapiramidale.
- Fisiopatologia della coordinazione.
- Fisiopatologia della sensibilità.
- Ritmo sonno-veglia e sue alterazioni.
- Sistema limbico e le sue implicazioni nella fisiopatologia comportamentale.
- Processi simbolici o funzionali superiori.
- Elementi di elettrobiologia ed elettrodiagnostica .
- Richiami di elettrotecnica ed elettronica.
- Vari tipi di elettrodi Amplificatori differenziali.
- Sistema 10-20.
- Ritmi principali.
- Montaggi e derivazioni.
- Guadagno e sensibilità.
- Linearità e dinamica.
- Risposte in frequenza.
- Filtri Amplificatori di potenza-sistema scrivente.
- Trascinamento carta-rumore di fondo.
- Misura resistenza.
- Calibrazione.
- Testina paziente.
- Metodi di attivazione.
- Artefatti Sicurezza paziente.
- EEG digitale.
- Diagnostica Neurofisiopatologica.
- Concetti neurofisiologici di base (potenziale di riposo e d'azione, conduzione nervosa, placca neuromuscolare, secondo neurone di moto, unità motoria, arco riflesso).
- Graduazione dello sforzo volontario, sommazione spaziale e temporale, anomalie della graduazione nelle sofferenze neurogene e miogene.
- Diagnostica di derivazione: l'EMG normale, neurogeno e miogeno.

4 TITOLI DI MERITO (Art. 14 del Bando)

I titoli di merito devono essere:

- posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- dichiarati nella domanda di partecipazione.

La Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicati:

- voto di laurea previsto per la partecipazione al concorso pari a 110/110 e Lode: punti 0,5;
- laurea Specialistica nella professionalità per la quale si concorre: punti 2;
- laurea specialistica e/o magistrale diversa dalla professionalità per la quale si concorre: punti 1;
- laurea triennale diversa dalla professionalità per la quale si concorre: punti 0,5;
- master di primo livello nella professionalità nella quale si concorre: punti 0,5;
- master di secondo livello nella professionalità nella quale si concorre: punti 1;
- dottorato di ricerca nella professionalità nella quale si concorre: punti 0,5;

- pubblicazioni scientifiche edite a stampa attinenti alla professionalità nella quale si concorre fino a max di punti 1;
- attività lavorativa post-laurea nello specifico settore presso Enti pubblici e/o privati convenzionati per un periodo pari o superiore a 12 mesi (frazionabile fino ad un massimo di 3 periodi della durata di 4 mesi ciascuno): punti 2;
- servizio militare volontario: punti 1;
- ricompense militari conseguite durante il periodo di servizio militare eventualmente prestato fino a un massimo di punti 1 come di seguito specificato:
 - □ per ogni encomio solenne: punti 0,5 (per un massimo di due encomi);
 - □ per ogni encomio semplice: punti 0,25 (per un massimo di quattro encomi).

Il punteggio massimo attribuibile per il complesso dei titoli di merito posseduti non potrà superare i 10 punti.

5 GRADUATORIE FINALI DI MERITO (Art. 15 del Bando)

La Commissione esaminatrice, di cui al precedente paragrafo 2.1 formerà la graduatoria finale di merito secondo i punteggi conseguiti da ciascun candidato idoneo sommando:

- a) il punteggio conseguito nella prova scritta per la verifica delle qualità culturali e intellettive;
- b) il punteggio attribuito ai titoli dei merito;
- c) il punteggio riportato nella prova orale.

Ai fini dell'approvazione della graduatoria finale di merito si terrà conto delle riserve di posti previste dal paragrafo 1 della presente Appendice AM. e, a parità di punteggio, sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 15, comma 2 del bando. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

— 113 ·

20E02835

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Nomina ad esperti per i controlli da effettuare in conformità a quanto prescritto nei punti 5 e 6 dell'allegato 1, appendice 2 dell'accordo sui trasporti internazionali delle derrate deteriorabili in relazione ai mezzi speciali da usare per tali trasporti (A.T.P.).

Si comunica che, a seguito delle procedure previste dalla sessione di prova per la idoneità ad esperto per i controlli da effettuare in conformità a quanto prescritto nei punti 5 e 6 dell'allegato 1, appendice 2 dell'accordo sui trasporti internazionali delle derrate deteriorabili in relazione ai mezzi speciali da usare per tali trasporti (A.T.P.) (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 del 1º luglio 2016), l'elenco degli esperti pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione: www.ilportaledellautomobilista.it è stato integrato con i nominativi dei nuovi esperti.

20E02974

MINISTERO DELLA SALUTE

Bando per la selezione dei candidati alla direzione scientifica dell'IRCCS Fondazione Istituto nazionale dei tumori di Milano.

IL MINISTRO

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visti, in particolare, gli articoli 3, comma 4, 5, comma 1, e 11, comma 3, del citato decreto legislativo n. 288 del 2003, i quali prevedono che il direttore scientifico sia nominato dal Ministro della salute sentito il Presidente della Regione interessata, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque;

Visto l'art. 3, comma 5, dell'Atto di Intesa 1° luglio 2004 recante «Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazione» sancito in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 288 del 2003;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni:

Visto l'art. 38, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente la partecipazione a concorsi pubblici dei cittadini stranieri;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42, che prevede l'emanazione di un apposito bando, con indicazione delle modalità e dei tempi di presentazione delle domande, per la selezione dei direttori scientifici degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (di seguito IRCCS);

Visto l'art. 1, comma 4, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, che disciplina la composizione della commissione per la selezione della terna di candidati per la nomina dei direttori scientifici degli IRCCS;

Visto l'art. 1, comma 818, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui la natura esclusiva dell'incarico del direttore scientifico degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato e con l'esercizio di qualsiasi attività professionale;

Visto l'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e dall'art. 17, comma 3, legge 7 agosto 2015, n. 124, che, tra l'altro, prevede il divieto di conferimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, di incarichi dirigenziali o direttivi a tutti i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;